

## Welcome, a Milano nasce la struttura che unisce uomo e ambiente

DI EGLE  
SANTOLINI  
PUBBLICATO IL  
04 Marzo 2021



Presentato oggi alla Triennale di Milano. Posto fra il polmone verde del Parco Lambro e la stazione della linea due della metro, garantisce zero emissioni di CO<sub>2</sub>, controllo dei consumi, impiego di energie rinnovabili, recupero dell'acqua.

Le città progettano il cambiamento, nonostante e anche in grazia della pandemia. Per esempio, come saranno tra qualche anno gli uffici, cioè quei luoghi che in questi mesi si sono desertificati e che secondo qualcuno avrebbero del tutto esaurito la propria funzione? Alcune possibili risposte arrivano dal progetto Welcome – Feeling at Work, presentato oggi alla Triennale di Milano. Si tratta di un edificio concepito dallo studio giapponese Kengo Kuma & Associates secondo i principi dell'architettura biofilica, cioè nella ricerca di un rapporto organico fra uomo e ambiente, che nel 2024 sorgerà nel quartiere milanese di Crescenzago al posto della sede storica della Rizzoli.

Posto strategicamente fra il polmone verde del Parco Lambro e la stazione della linea due del metrò, Welcome garantisce zero emissioni di CO<sub>2</sub>, controllo dei consumi, impiego di energie rinnovabili, recupero dell'acqua. È stato concepito per essere un luogo di lavoro, ma la sua struttura «orizzontale, accogliente, porosa», secondo la definizione dell'architetta Yuki Ikeguchi che se ne sta occupando direttamente, ne permetterà un utilizzo anche pubblico, aprendo la possibilità agli abitanti del quartiere di usare le strutture commerciali, le terrazze e i ristoranti come luoghi di incontro e di relax e fornendo la piazza che al Municipio 3 finora mancava.

A differenza dei grattacieli che in questi anni a Milano si sono moltiplicati, l'edificio si espande in senso orizzontale, o meglio secondo un'«orizzontalità esplosa», come dice Ikeguchi, ad anfiteatro o a giardini pensili: 50 mila metri quadri di superficie commerciale, strutturati in sei corpi variamente intrecciati che degradano verso il parco.

Con l'impiego di molto legno, com'è nella filosofia del grande Kengo Kuma (autore fra l'altro dello Stadio olimpico di Tokyo), di un'illuminazione delicata e di una presenza costante dell'elemento vegetale: orti, serre, giardini fioriti, camminamenti. Perché in ufficio si tornerà, anche se il tempo del lavoro sarà probabilmente suddiviso fra un luogo deputato, la propria abitazione e altri spazi di coworking di cui la città si dovrà dotare. Ma «andare in ufficio» significherà anche, per esempio, fare una riunione in terrazza, o stendere una relazione su un tavolo di legno all'aperto, o schiarirsi le idee con una corsa tra gli alberi.

Welcome è realizzato dalla piattaforma indipendente Europa Risorse ed è finanziato da un fondo gestito da PineBridge Benson Elliot.

Link: <https://www.lastampa.it/cronaca/2021/03/04/news/welcome-a-milano-nasce-la-struttura-che-unisce-uomo-e-ambiente-1.39982932>

## Translation into English

Welcome, the structure that unites man and environment is born in Milan

BY EGLE  
SANTOLINI  
PUBLISHED ON  
MARCH 21, 2021



Presented today at the Milan Triennale University. Placed between the green lung of Lambro Park and the station of line two of the subway, it guarantees

zero CO2 emissions, control of consumption, use of renewable energy and water recovery.

Cities are planning to change, despite and even due to the pandemic. For example, what will offices be like in a few years' time, places that have become desolated in recent months and that some believe have completely outlived their usefulness? Some possible answers come from the Welcome - Feeling at Work project, presented today at the Triennale in Milan. It is a building conceived by the Japanese studio Kengo Kuma & Associates according to the principles of biophilic architecture, that is, in the search for an organic relationship between man and the environment, which in 2024 will rise in the Milanese district of Crescenzago in place of the historic Rizzoli headquarters.

Strategically located between the green lung of the Lambro Park and the station of line two of the subway, Welcome guarantees zero CO2 emissions, control of consumption, use of renewable energy, water recovery. It was conceived to be a place of work, but its "horizontal, welcoming, porous" structure, according to the definition of the architect Yuki Ikeguchi, who is dealing directly with it, will allow it to be used also by the public, opening the possibility for the inhabitants of the district to use the commercial structures, the terraces and the restaurants as places to meet and relax and providing the square that Municipality 3 lacked until now.

Unlike the skyscrapers that have multiplied in Milan in recent years, the building expands horizontally, or rather according to an "exploded horizontality", as Ikeguchi says, like an amphitheater or hanging gardens: 50,000 square meters of commercial space, structured in six bodies variously intertwined that degrade towards the park.

Using a lot of wood, as in the philosophy of the great Kengo Kuma (author, among other things, of the Tokyo Olympic Stadium), soft lighting and a constant presence of the plant element: vegetable gardens, greenhouses, flower gardens, walkways. Because people will return to the office, even if their working time will probably be divided between a designated place, their own home and other coworking spaces that the city will have to provide. But "going to the office" will also mean, for example, having a meeting on a terrace, or drawing up a report on a wooden table outdoors, or clearing one's head with a run among the trees.

Welcome is made by the independent platform Europa Risorse and is funded by a fund managed by PineBridge Benson Elliot.